

SCHEDA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

UOC SMeL IN ANATOMIA PATOLOGICA

DATI DEL VALUTATO

<i>NOME E COGNOME</i>	MED MEDICO 1
<i>MATRICOLA</i>	
<i>POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)</i>	

DATI DEL VALUTATORE I^ ISTANZA

<i>NOME E COGNOME</i>	DR. ANDREA GIANATTI
<i>MATRICOLA</i>	3074
<i>POSIZIONE DIRIGENZIALE</i>	A3

<i>PERIODO A CUI SI RIFERISCE LA VALUTAZIONE</i>	DAL _____ AL _____
--	--------------------

(*) **Legenda Posizioni dirigenziali:**

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)

CAPACITA' PROFESSIONALI

1. Competenze che utilizza

1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Aggiornamento continuo come da indicazione ministeriale per raggiungimento di Ecm obbligatori. Partecipazione ad eventi scientifici programmati da azienda ospedaliera e da società scientifica Siapec. Aggiornamento personale sulla letteratura scientifica in anatomia patologica accessibile via web.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Come il precedente + partecipazione ad incontri anatomo-clinici aziendali come rappresentante di anatomia patologica. Promotore di iniziative culturali intradipartimentali.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Come il precedente + Partecipazione ad eventi scientifici come speaker. Partecipazione a gruppi di lavoro intra ed extradipartimentali come rappresentante di anatomia patologica per elaborare nuove linee guida e /o percorsi aziendali in autonomia.
Alta Specializzazione	10-12	Come il precedente + Capacità di formare personale sanitario in ambito di anatomia patologica. Partecipazione a gruppi di lavoro extraaziendali.
		Valutazione (1-12)

1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Conoscenza delle metodiche di campionamento macroscopico dei pezzi operatori e della tecnica di esecuzione di riscontri diagnostici. Conoscenza degli standard diagnostici utili per referti istologici e citologici da sottoporre a supervisione. Conoscenza della tecnica di campionamento di prelievi per esami estemporanei da sottoporre a supervisione in fase di refertazione.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Come il precedente + Conoscenza dei criteri diagnostici necessari per effettuare in forma autonoma referti di casi di diagnostica istologica e citologica non complessa (COME DA CATEGORIE DIAGNOSTICHE SIAPEC). Conoscenza dei criteri necessari per gestire in autonomia referti di esami estemporanei intraoperatori. Conoscenza delle problematiche necessarie per gestire in autonomia turni di Pronta Disponibilità.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Come il precedente + Conoscenza dei criteri diagnostici necessari per effettuare in forma autonoma referti di casi di diagnostica istologica e citologica complessa (COME DA CATEGORIE DIAGNOSTICHE SIAPEC). Conoscenza dei criteri diagnostici necessari per gestire in autonomia casi relativi alla propria competenza subspecialistica come da indicazione della direzione di UOC sia nella refertazione che nell'interazione anatomo-clinica.
Alta Specializzazione	10-12	Come il precedente + Conoscenza dei criteri diagnostici necessari per svolgere funzione di supervisione in ambito specialistico e non come da indicazione della direzione di UOC e su richiesta dello staff medico di unità. Conoscenza delle problematiche organizzative dei percorsi diagnostici con le altre unità e la direzione sanitaria. Conoscenza delle problematiche relative alla gestione dei rapporti con utenza esterna riguardo referti di anatomia patologica. Conoscenza delle problematiche inerenti la gestione dei rapporti organizzativi con il personale del comparto ed amministrativo. Conoscenza delle modalità di gestione delle relazioni informative con fornitori esterni all'Azienda.
		Valutazione (1-12)

2. Linee di Attività

2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Attività diagnostica in ambito citologico, istologico ed autoptico.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Attività diagnostica in ambito citologico, istologico ed autoptico con occasionale necessità di supervisione.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Come il precedente + Diventa opinion leader di settore specialistico con capacità di supervisionare in tale ambito casi proposti da colleghi.
Alta Specializzazione	10-12	Come il precedente + Diventa organizzatore di percorsi diagnostici intra ed extra dipartimentali.
		Valutazione (1-12)

2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Svolge in autonomia e responsabilità personale l'attività macroscopica ed autoptica e produce referti istologici e citologici da sottoporre a supervisione; gestisce in autonomia il campionamento di esami estemporanei intraoperatori e ne valuta la difficoltà diagnostica con ricorso alla supervisione. E' in grado di richiedere esami integrativi di diagnostica molecolare utile per la refertazione. Si attiene alla lista dei privilegi come da scheda personale registrata nel Sistema Qualità della UOC di Anatomia Patologica.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Come il precedente + Referta in autonomia diagnosi in ambito citologico, istologico e autoptico riguardo a casistica non complessa.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Come il precedente + Svolge la maggior parte della propria attività di diagnostica in ambito autoptico, citologico ed istologico in autonomia utilizzando a propria discrezione la supervisione di casi complessi. Gestisce in autonomia le diagnosi intraoperatorie di cui svolge anche funzione di supervisione.
Alta Specializzazione	10-12	Come il precedente + Ha completa autonomia diagnostica in tutti gli ambiti di attività dell'unità di struttura di anatomia patologica e svolge funzioni di supervisione nei confronti del resto dello staff.
		Valutazione (1-12)

2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Affronta la diagnostica relativa a prelievi citologici, istologici, autoptici e di tipo intraoperatorio secondo le indicazioni dei carichi di lavoro assegnati dal direttore di UOC. La complessità della casistica trattata è in rapporto con l'organizzazione interna della UOC ed in particolare segue l'organigramma previsto dal Sistema Qualità con indicazioni dei referenti di specialità.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Come il precedente + Gestisce casistica specialistica su indicazione della direzione di UOC.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Come il precedente + Gestisce in autonomia casistica specialistica anche in regime di urgenza.
Alta Specializzazione	10-12	Come il precedente + Svolge funzione di supervisione di tutta la casistica trattata nella UOC di Anatomia Patologica e gestisce anche casistica di elevata complessità da sottoporre a "Second Opinion" al di fuori dell'Azienda Ospedaliera.
		Valutazione (1-12)

2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi. Collabora con le altre strutture interdepartimentali ed extradipartimentali nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze. Riceve le richieste di prestazioni dalle Strutture interne all'Azienda e ne discute con il collega più esperto. Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti. Partecipa a riunioni interne ed aziendali.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre alla precedente: Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali. Pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche. Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali che extra aziendali. Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi di media complessità.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre alle precedenti: Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione). E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità al di fuori della propria UOC di appartenenza. Pone indicazioni diagnostico/terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi complessi.
Alta Specializzazione	10-12	Oltre alla precedente: Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale. Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale. Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali. Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali).
		Valutazione (1-12)

2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Interagisce con interlocutori esterni vagliando la problematica da sottoporre a valutazione di supervisor intradipartimentali.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Come il precedente + È in grado di risolvere problemi e proporre soluzioni a problematiche anatomico-cliniche a valenza extraaziendale.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Come il precedente + Su indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con: • Specialisti territorio • ATS • Associazioni mediche
Alta Specializzazione	10-12	Come il precedente + Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con: • Società scientifiche • I media • Organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestionale. Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.
		Valutazione (1-12)

2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

		Declaratoria	
Valutazione 1 - 12	Tenuta sotto controllo della documentazione sanitaria relativamente a:		
	<ul style="list-style-type: none">• Identificabilità e rintracciabilità.• Pertinenza• Completezza e Veridicità• Accuratezza• Gestisce correttamente il flusso di lavoro nella UOC di Anatomia Patologica attraverso il LIS implementato rendicontando in formato elettronico l'attività svolta sia in termini di fasi di lavoro che di registrazione di dati amministrativi relativi agli esami richiesti.• Contribuisce alle richieste aziendali relative alla produzione dei referti istologici da inserire nella cartella clinica ed ottempera alle indicazioni relative alla tutela dei dati sensibili.• Garantisce che le richieste pervenute dalle altre Unità rispettino le indicazioni contenute nel Sistema Qualità dell'Unità di Struttura di Anatomia Patologica.		
		Valutazione (1-12)	

3. Ricerca

3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Su indicazione e supervisione della direzione di UOC partecipa a progetti di ricerca e presentazioni di vario genere in ambito clinico ed in sede congressuale e collabora con altre Unità di Struttura aziendali e non. Svolge attività didattica.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Come il precedente + Sviluppa autonomia di realizzazione di articoli e presentazioni scientifiche in collaborazione con colleghi del dipartimento ed extradipartimentali.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Come il precedente + Produce in autonomia propositiva articoli scientifici e presentazioni di vario genere in ambito anatomico-clinico e collabora con altre Unità di Struttura aziendali e non nella realizzazione di progetti di ricerca e trial clinici.
Alta Specializzazione	10-12	Come il precedente + Propone progetti di ricerca e produce articoli scientifici e presentazioni di vario genere in ambito anatomico-clinico e collabora con altre Unità di Struttura aziendali e non nella realizzazione di progetti di ricerca e trial clinici.
		Valutazione (1-12)

CAPACITA' PROFESSIONALI

[70%]

0,00

CAPACITA' COMPORTAMENTALI

LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo

1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.	Peso Item	3
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità, presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure, realizza il proprio lavoro nei tempi previsti, presta attenzione alla applicazione delle procedure, presta attenzione alla applicazione delle normative. 		
	Punteggio assegnato	
2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.	Peso Item	1
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari, è disponibile per eventuali chiarimenti, sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura. 		
	Punteggio assegnato	
3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.	Peso Item	5
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi, accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale, è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti. 		
	Punteggio assegnato	
4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.	Peso Item	7
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati, sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati, argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo. 		
	Punteggio assegnato	
5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.	Peso Item	6
Declaratoria		
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> identifica i fattori critici di processi ad esito negativo, si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento, è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali, accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza. 		
	Punteggio assegnato	

6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.		Peso Item	3
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro, • è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto, • trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita. 			
		Punteggio assegnato	
7. Capacità e spirito di iniziativa.		Peso Item	7
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile, • ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano, • attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale. 			
		Punteggio assegnato	
8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.		Peso Item	6
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • promuove scambi informativi, • collabora a fornire opportunità di crescita professionale, • per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo, • è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro. 			
		Punteggio assegnato	
9. Autocontrollo e Gestione dello stress.		Peso Item	3
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate, • reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro, • mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali, • conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire. 			
		Punteggio assegnato	
10. Capacità di membership.		Peso Item	9
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore, • distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro, • documenta puntualmente il lavoro in itinere, • utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro. 			
		Punteggio assegnato	
CAPACITA' COMPORTAMENTALI [30%]			Totale ponderato
			0,00

Sintesi della Valutazione di:	MED MEDICO 1
	UOC SM&L IN ANATOMIA PATOLOGICA

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

Totale punteggio capacità ponderato	0,00	RANGE: • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Professionalità	CI	

Giudizio finale

Possibili aree di miglioramento

Commento valutato

Data

Firma Valutato _____

Firma Valutatore _____